

VERBALE n. 16 del 25/9/2023

Lunedì 25 settembre 2023 alle ore 15.30 si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria, giusta convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Relazione sul fabbisogno finanziario
- 3) Prossime attività
- 4) Iniziative di interesse
- 5) Urgenti e sopravvenute

Sono presenti:¹

- prof. avv. Francesco Eriberto d'Ippolito (Presidente);
- avv. Domenico Santonastaso (VicePresidente);
- prof. avv. Alfonso Furgiuele;
- avv. Adolfo Russo.

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Validamente costituita la seduta, il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno e riferisce di avere preso parte a un recente convegno sul tema delle infiltrazioni camorristiche nella pubblica amministrazione. Si è trattato di un evento che ha visto la partecipazione di esponenti istituzionali, esponenti della Magistratura e dell'Ordine ai quali ha portato il saluto della Consulta di garanzia.

Riferisce altresì di avere incontrato in diverse occasioni alcuni consiglieri regionali e di avere loro rappresentato l'importanza di rivolgersi alla Consulta quale strumento di garanzia della vita istituzionale, favorendo un recupero delle funzioni proprie della politica e delle iniziative delle opposizioni, ciò appare necessario per invertire una tendenza di sistema, affermatasi negli ultimi anni, per cui la politica delle minoranze e delle opposizioni ha abdicato alla sua funzione dialettica, di controllo e contrappeso lasciando un vuoto che viene occupato dalle iniziative giudiziarie; di fatto si perde di vista la differenza sostanziale tra l'azione di contrasto alla illegittimità e quella di contrasto all'illiceità.

Esaurito il primo punto, il Presidente passa al secondo argomento in discussione; ringrazia il VicePresidente per la redazione della Relazione sul fabbisogno finanziario per il funzionamento della Consulta di Garanzia statutaria della Regione Campania per l'anno 2024 e lo invita a illustrare il documento già portato a conoscenza dei componenti.

L'avv. Santonastaso richiama i principali elementi caratterizzanti la Relazione redatta in continuità con le precedenti poste all'attenzione degli organi del Consiglio deputati ad assumere le decisioni. In essa si rappresenta l'esigenza di disporre di una contenuta capacità di spesa per realizzare attività di informazione e sensibilizzazione i) rivolte a tutti gli organi di governo presenti sul territorio regionale (Comuni, Province, Aziende Sanitarie ecc.) per illustrare la possibilità di rivolgersi alla Consulta su interpretazione e corretta applicazione di normative e di particolari atti che, in qualsiasi modo, possano porsi in contrasto con le previsioni dello Statuto della Regione Campania; e anche ii) per rendere più

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 1 del 9 gennaio 2019 (pubblicato sul BURC n. 3 del 17/1/2019), n. 15 del 16 aprile 2019 (pubblicato sul BURC n. 22 del 23/4/2019).



VERBALE n. 16 del 25/9/2023

incisiva e concreta l'azione della Consulta quale attore e promotore di approfondimenti e di confronti scientifici, anche a carattere nazionale, da realizzarsi tramite convegni su temi che investono le sue competenze alla luce delle riforme in atto; e ancora iii) per realizzare una collana di pubblicazioni denominata Quaderni della Consulta, che avrà lo scopo di costituire uno strumento di dibattito scientifico sulla legislazione regionale e sulle Istituzioni amministrative, aperta al contributo di giuristi, amministratori ed esponenti della politica.

All'apprezzamento per il lavoro svolto dal Relatore si associano i colleghi consultori, rilevando altresì la correttezza della Relazione nel suo intendimento di costituire un ideale passaggio di testimone e di continuità rispetto alla nomina di un rinnovato organo nel nuovo esercizio.

La Consulta, dopo adeguata discussione, approva alla unanimità la Relazione su programmazione delle attività per il 2024 e fabbisogno finanziario nella stesura qui allegata quale parte integrante; demanda alla Struttura di supporto le comunicazioni conseguenti.

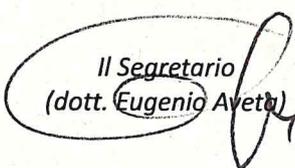
Approvata la Relazione, il Presidente introduce il terzo argomento in discussione e confida che con la trasmissione della Relazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio possa anche tenersi il relativo previsto confronto nel quale esporre le motivazioni sottostanti la proposta. In quella sede potrebbe anche cogliersi l'opportunità di presentare ulteriori iniziative di promozione della funzione della Consulta.

La Consulta prende favorevolmente atto.

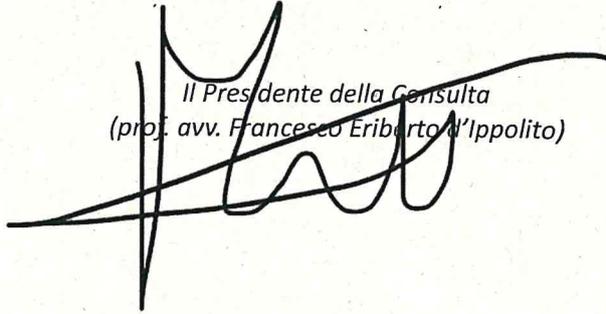
Il Presidente passa alla discussione del quarto punto ed esprime avviso che, al momento, non si delineano iniziative di interesse ulteriori a quelle già esaminate nelle precedenti sedute.

Chiede ai colleghi consultori se hanno loro da riferire elementi meritevoli di discussione, rilevato che nessuno chiede la parola passa alla discussione dell'ultimo punto.

Circa fatti urgenti e sopravvenuti, il Presidente informa di non avere elementi da portare alla attenzione della Consulta, chiede ai colleghi se hanno loro da riferire in proposito. Preso atto che i colleghi consultori a loro volta non hanno elementi di novità da proporre alla discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.



Il Segretario
(dott. Eugenio Aveta)



Il Presidente della Consulta
(prof. avv. Francesco Eriberto d'Ippolito)